

RIFLESSIONE DEL MESE

Giugno 2017

“ Io sono il pane di vita...” (Gv 6,35)

Giugno è il mese del <Cuore>. E' il tempo in cui siamo invitati ad entrare nel Cuore di Dio ad immergerci nel suo amore, per assaporare la sua tenerezza e la sua dolcezza, la sua infinita misericordia. Per conoscere meglio i suoi sentimenti, i suoi pensieri, i suoi desideri, per uniformare il nostro piccolo ed umile cuore al suo.

Il suo “pane”, che viene dal cielo, più forte della morte, riesce a togliere le pietre che sono all'ingresso del nostro cuore, indurito dal dolore, dalla fatica, dalla separazione e dalla lontananza con nostro figlio, e ci libera, ci apre di nuovo alla vita, ci fa nuovi. Ci dà un cuore nuovo, di carne. Vivo, pulsante, che batte lo stesso suo ritmo. Lo stesso ritmo che batte nel cuore dei nostri figli che sono in lui.

Chi si nutre di lui, chi vive in comunione con lui, è in comunione anche con chi è già in lui, e può già, qui ed ora, iniziare quell'abbraccio che si completerà poi in cielo. Chi crede in lui, all'annuncio di verità che ci è venuto a portare, con la sua morte-risurrezione, non avrà più sete di altre verità, di altre cose. Con il cuore conciliato, pacificato, non avrà più fame e non avrà più sete. Si sentirà appagato e, con fiduciosa speranza, si abbandonerà a lui, percorrerà le sue vie. Il suo vero cibo sarà di fare la Sua volontà.

Avrà veramente un cuore nuovo, rinnovato e rigenerato dallo stesso cuore di Gesù. Un cuore capace di aprirsi al dolore del fratello, di accoglierlo, di dividerlo, di portare consolazione, di far sentire la sua Presenza viva, il suo Spirito di consolazione e di risurrezione. Nutrendoci di lui, diventiamo progressivamente come lui, sempre più trasparenti, a sua immagine, come i nostri figli in Cielo, perché permettiamo al suo cuore di rivelarsi in noi.

Preghiamo

Vivendo la celebrazione dell'Eucaristia, vivo veramente in comunione con Gesù e con mio figlio? Quando mi nutro con il suo Corpo, riesco a riempire il vuoto interiore che mi ha lasciato mio figlio? Quali sono le resistenze che gli oppongo e gli impediscono di trasformare il mio cuore? Quando ho sete di verità attingo alla Fonte sicura o vado a chiedere acqua che non può dissetarmi? Chiediamo a Maria, Madre di Dio, affidandoci al suo Cuore Immacolato, di aiutarci a dilatare il nostro cuore e a plasmare Gesù dentro di noi per diventare testimoni visibili e credibili del suo amore, per amare come Lui ci ama.

*vostra
Audreace*